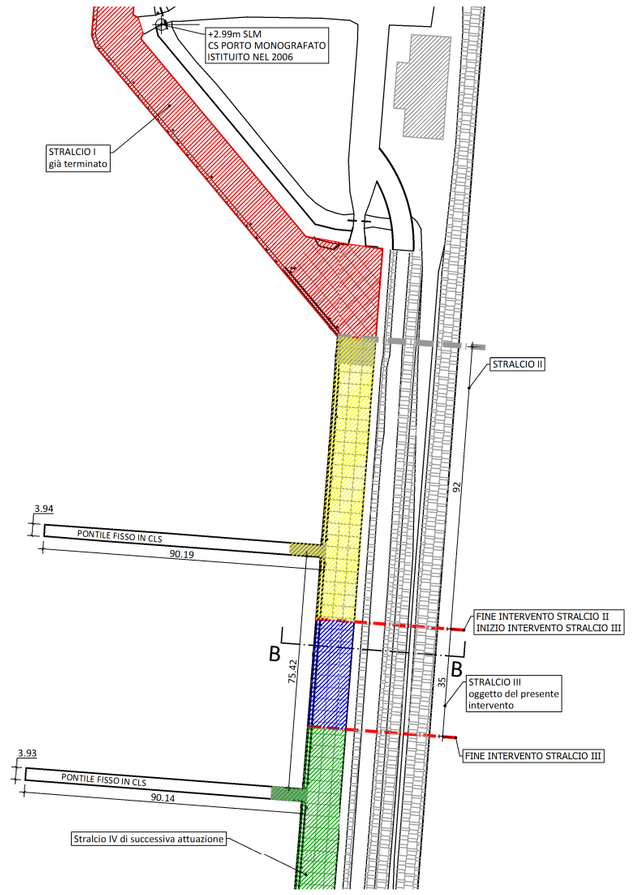
PLANIMETRIA PROGETTO
Scala 1:1000



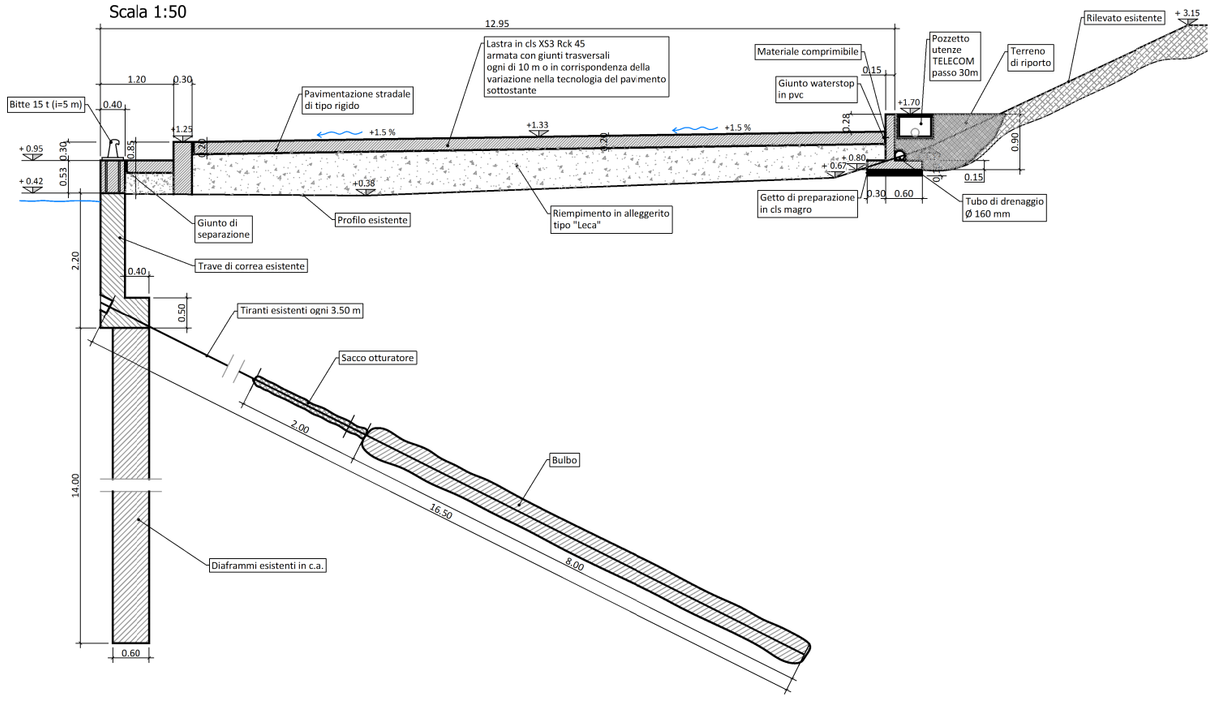
MAGLIA GIUNTI DI DILATAZIONE
Scala 1:100

NOTA:

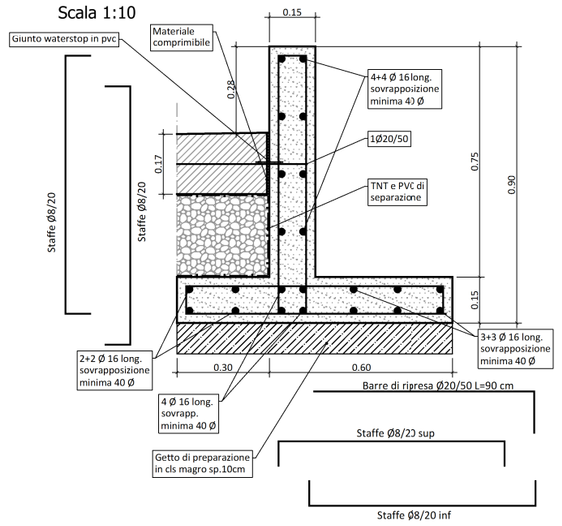
- Dovranno prevedersi giunti in corrispondenza di tutte le variazioni di materiale per la banchina esistente
- I giunti di costruzione dovranno essere realizzati in corrispondenza di giunti di contrazione.

L'accostamento dei getti deve essere rettilineo ed a tutta sezione verticale.
In corrispondenza dei giunti si raccomanda una accurata costipazione contro cassero.

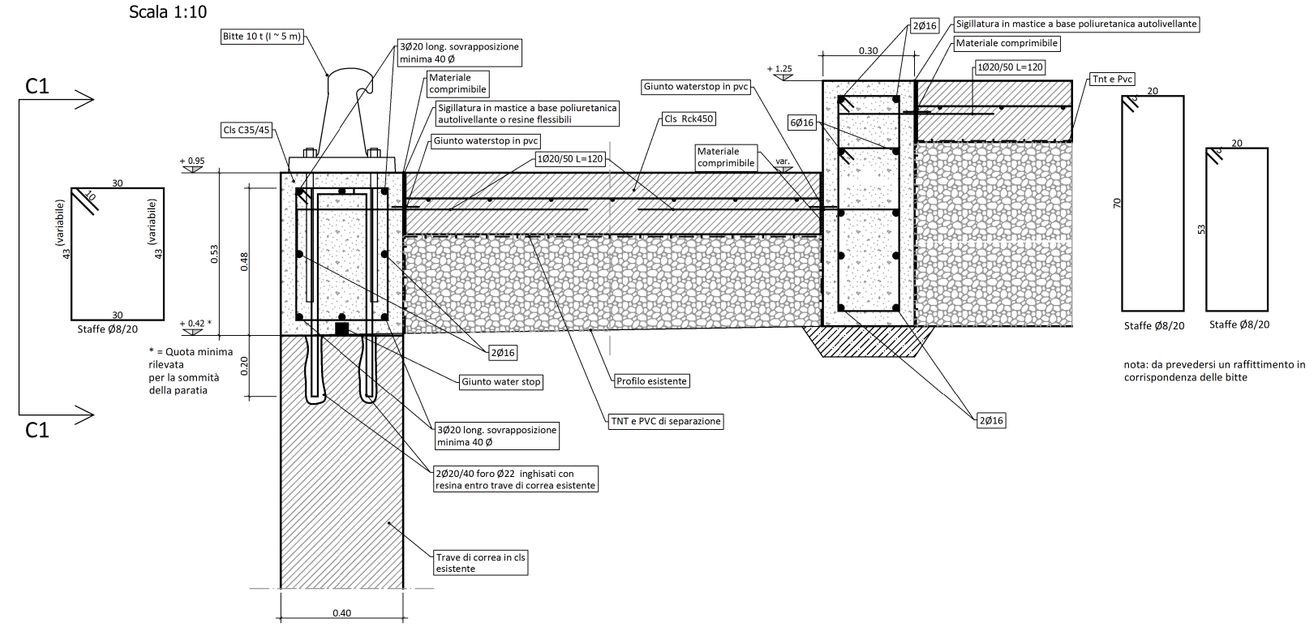
SEZIONE B-B
Scala 1:50



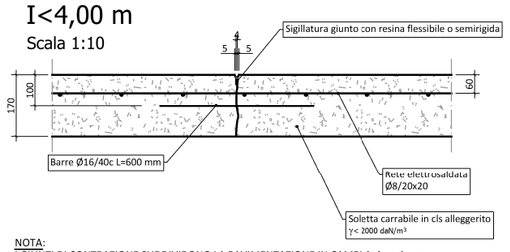
STRUTTURALE MURETTO
Scala 1:10



PARTICOLARE TRAVE DI CORREA
Scala 1:10

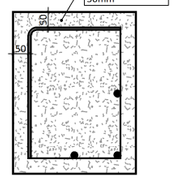


SCHEMA TIPICO GIUNTO DI CONTRAZIONE I<4,00 m
Scala 1:10

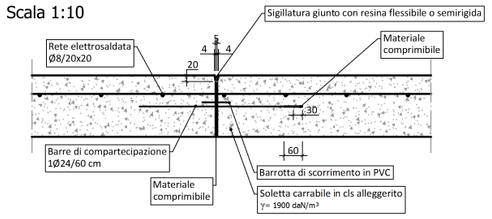


NOTA:
I GIUNTI DI CONTRAZIONE SUDDIVIDONO LA PAVIMENTAZIONE IN CAMPI 4x4 m circa.
IL TAGLIO DOCVA' ESSERE ESEGUITO IN TEMPI BREVI, LA PROFONDITA' DOVRA' ESSERE NON INFERIORE A 4 cm.

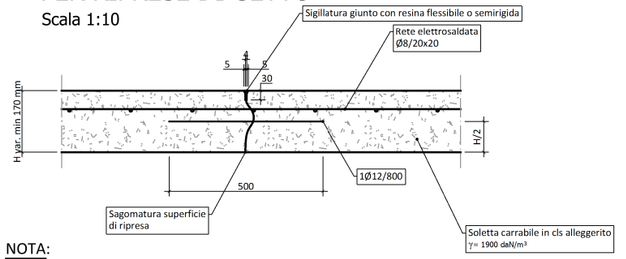
PARTICOLARE COPRIFERRO
Scala 1:10



SCHEMA TIPICO GIUNTO DI DILATAZIONE TRASVERSALE I= 20,00 m
Scala 1:10

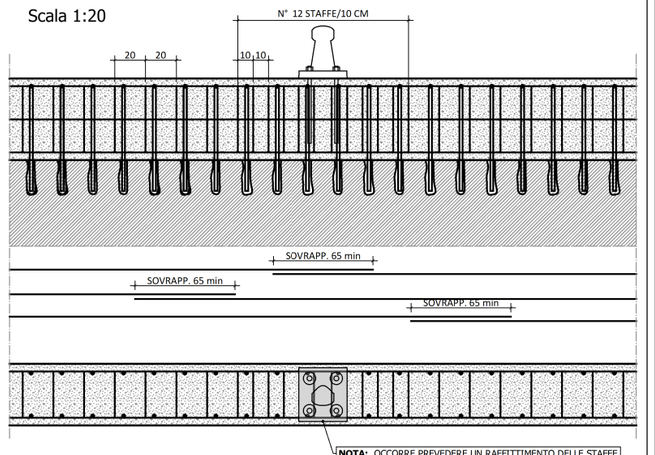


SCHEMA TIPICO GIUNTO DI COSTRUZIONE PER RIPRESE DI GETTO
Scala 1:10



NOTA:
- Data la particolare aggressività dell'ambiente, sarà onere dell'ente che avrà a carico la manutenzione della banchina, provvedere ad un annuale controllo del livello di tenuta dei giunti ed all'eventuale ripristino

PARTICOLARE TRAVE CORREA - SEZIONE C1-C1
Scala 1:20



NOTA: OCCORRE PREVEDERE UN RAFFITTIMENTO DELLE STAFFE IN PROSSIMITA' DELLA BITTA

NOTE GENERALI

- TUTTE LE QUOTE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE PRIMA DEL TRACCIAMENTO, DELL'ESECUZIONE E IN CORSO D'OPERA CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO. IN CASO DI DISACCORDI SI PREGA DI COMUNICARE CON LA D.L. PRIMA DI INIZIARE I LAVORI.
- AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL CAP. 2 DELLE NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI - DECRETO del 14 GENNAIO 2008, IL PROGETTISTA DELLE STRUTTURE DICHIARA CHE IL METODO DI CALCOLO UTILIZZATO E' QUELLO AGLI STATI LIMITE.
- PRIMA DELL'ESECUZIONE DELLE PARETI E DEI VANI ASCENSORE (SE PRESENTI) E' NECESSARIO FARE APPROVARE GLI ELABORATI DAI FORNITORI DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO.
- TUTTE LE FOROMETRIE DOVRANNO ESSERE VERIFICATE E POSIZIONATE IN CORSO D'OPERA IN ACCORDO CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO E CON I PROGETTI DEGLI IMPIANTI.
- TUTTI I MATERIALI PER USO STRUTTURALE DEVONO ESSERE IDENTIFICATI E QUALIFICATI SOTTO LA RESPONSABILITA' DEL PRODUTTORE ED ACCETTATI DALLA D.L. IN CONFORMITA' COL §11 D.M. 14/01/2008

NOTE RELATIVE ALLE ARMATURE

1. SOVRAPPOSIZIONE MINIMA BARRE LONGITUDINALI = 50 DIAMETRI
2. SOVRAPPOSIZIONI SFALSATE (MAX 25% NELLA STESSA DIREZIONE)
3. ALL' ESTREMITA' LE BARRE DOVRANNO ESSERE RISVOLTATE PER LA MAGGIOR LUNGHEZZA POSSIBILE
4. NELLE FONDAZIONI DISPORRE DISTANZIATORI AD OMEGA (MIN. n°1 Ø16 A mq)
5. NELLE PARETI DISPORRE GANCI DI COLLEGAMENTO (MIN. n°9 Ø6 A mq)
6. LE DIMENSIONI DELLE BARRE DI ARMATURA SONO RIFERITE AL LORO INGOMBRO ESTERNO
7. I RICOPRIMENTI MINIMI RIFERITI ALL'ASSE DELLA BARRA PIU' ESTERNA SONO QUELLI INDICATI NEI DISEGNI.

DOVE NON SPECIFICATI, I COPRIFERRI RICHIESTI SONO DEFINITI NELLA TABELLA SEGUENTE:

STRUTTURE IN C.C.A. IN AMBIENTE MARINO	5.0 cm	
STRUTTURE DI FONDAZIONE (travi, plinti, platee)	4.0 cm	
OPERE CONTROTERRA - PARATIE	4.0 cm	
PILASTRI	2.5 cm	
PARETI	2.5 cm	

	inf.	lat.	sup.	
TRAVI IN SPESSORE	2.5 cm	2.5 cm	2.0 cm	
TRAVI IN ALTEZZA	2.5 cm	2.5 cm	2.0 cm	
SOLETTE PIENE IN C.A.	2.5 cm		2.0 cm	

SPECIFICHE PER I COPREFERRI DELLE SCALE DI ACCESSO AI PIANI

	inf.	lat.	sup.	
SOLETTA PIENA IN C.A. DELLA SCALA	2.5 cm	2.5 cm	2.5 cm	
SOLETTE PIENE IN C.A.	2.5 cm	2.5 cm	2.5 cm	

MATERIALI

CALCESTRUZZO	massa vol.	resistenza	esposizione	a/c	lavorabilità	cemento	diam. max inerte
SOTTOFONDAZIONE E PULIZIA	<2400 Kg/m³	C12/15	X0				SCELTA IN NODO CHE S TRATTI DI GETTO NON SIA CON ZONA SOGGETTA A SOVRALLEGAZIONE DI NODI O TRAVI O ZONE CON ELEVATO NUMERO DI BARRE O PRESENZA DI MA DIMENSIONI TECNICHE DELLA CASSA
SOLETTA CARRABILE ALLEGGERITA	<2000 Kg/m³	C35/45	XS3	<0.45	S4	>360Kg/m³	
OPERE CONTROTERRA - PARATIE	<2400 Kg/m³	C35/45	XS3	<0.45	S4	>360Kg/m³	
PILASTRI E PARETI	<2400 Kg/m³	C28/35	XC1	<0.60	S5	>300Kg/m³	
TRAVI E IMPALCATI	<2400 Kg/m³	C28/35	XC1	<0.60	S5	>300Kg/m³	

ACCIAIO DA C.A.	classe	fy,nom	ft,nom	(ft/fy)k	Agt,k	nota:
BARRE	B450 C	≥ 450 Kg/cm2	≥ 540 Kg/cm2	≥ 1.35	≥ 7.5%	SALDABILI OVE NECCESARIO, CERTIFICATO E CONTROLLATO IN STABILIMENTO
RETI ELETTROSALDATE	B450 A					

ACCIAIO DA CARPENTERIA	classe	fyk	ftk	
PROFILATI	S275	2750Kg/cm2	4300Kg/cm2	SALDABILE OVE NECESSARIO, CERTIFICATO E CONTROLLATO IN STABILIMENTO
VIT	8.8	6490Kg/cm2	8000Kg/cm2	
DADI	8			
ROSETTE	C50			
SALDATURE	CONFORMI AL PUNTO 11.3.4.5 DM 14 Gennaio 2008 (NTC 2008)			
LEGNO LAMELLARE	GL24h			

PROVINCIA DI FERRARA

Regione Emilia Romagna

COMUNE DI GORO

COMUNE DI GORO

INTERVENTI PER INNALZAMENTO BANCHINA EST PORTO REGIONALE DI GORO

- PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO -

STATO DI PROGETTO - PARTICOLARI OPERE STRUTTURALI

R.U.P.: Zappaterra geom. Matteo
Collaboratori del R.U.P.: Lonati geom. Arianna
Viviani geom. Antonio Rubis

PROGETTISTA ARCHITETTONICO e D.L.
STUDIO TECNICO
PROGETTAZIONE-DIREZIONE-GESTIONE OPERE
Corso Giovecca n. 15/A - 44121 Ferrara (FE) Tel./Fax. 0532/241241
mail: info@studiotecnico.it PEC: alessandroronca@legalmail.it
Geometra Alessandro Ronca

PROGETTISTA E D.L. STRUTTURE
ing. Fiorenzo Lusuardi
via Isaia Rossi ventitrì 11/2d - 40137 bologna
riccardo@pizzarotti.it - cell. 340 97 54 017
ORDINE INGEGNERI PROV. DI BOLOGNA N° 7111/A

PROGETTO IMPIANTI
PAPOLA
Papola S.r.l. — Società di Ingegneria
Via G. Galvani, 40 — 44122 Ferrara
Tel. 0532 202000 / r.a. - Fax 0532 463670
E-mail: info@papola.it - Web: http://www.papola.it
Progetto impianto elettrico
Per. Ind. Roberto Papola
Progetto impianto antincendio
Ing. Alessio Valle

CSP e CSE
geom. Debora Fortini
via dei Carrolanti 10 - 44147 - Sant'Agostino (FE)
debora.fortini@libero.it - 338 7685845
COLLEGIO GEOMETRI FERRARA N°2063

ASSISTENZA ALLA DIREZIONE LAVORI
geom. Alessandro Sproccati
via Arginone 208/E - 44122 - Ferrara (FE)
geomsproccati@libero.it - 335.70 66 403
COLLEGIO GEOMETRI FERRARA N°1863

TAVOLA	Scala	Disegnatore	Revisione	Data	Approvato
11	VARIE - INDICATE	RC	Emissione	20.03.2017	AM